Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA *(IdSua:1619388)*
Nome del corso in inglese	SUSTAINABLE INNOVATION IN VITICOLTURE AND ENOLOGY
Classe	LM-70 R - Scienze e tecnologie alimentari
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.isve.unifi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DOMIZIO Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
Nessun docente attualmente inserito						

Rappresentanti Studenti	Masetto Riccardo riccardo.masetto@edu.unifi.it Piluso Giovanni giovanni.piluso@edu.unifi.it
Gruppo di gestione AQ	CLAUDIO D'ONOFRIO PAOLA DOMIZIO LISA GRANCHI ELISA MASI
Tutor	Annita TOFFANIN Valentina CANUTI

Il Corso di Studio in breve

07/06/2024

La LM in 'Innovazione sostenibile in Viticoltura ed Enologia' è un corso di Laurea interateneo tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università di Pisa.
Il corso mira alla formazione di figure professionali capaci di svolgere attività di pianificazione, gestione, controllo e coordinamento nell'ambito dell'intera filiera vitivinicola in un'ottica di sostenibilità e tutela dell'ambiente, impiegando consapevolmente rigorosi metodi scientifici e strumenti di lavoro innovativi.

Il corso di Laurea magistrale è organizzato in 2 anni accademici:
- il primo anno si svolge presso l'Università di Pisa (I semestre) e l'Università degli Studi di Firenze (II semestre) con docenti dei due Atenei.
- il secondo anno prevede due curricula: uno principalmente dedicato alla viticoltura di precisione e alla gestione dei processi enologici (svolto presso l'Università degli Studi di Firenze) ed uno principalmente dedicato alla viticoltura biologica e agroecologica (svolto presso l'Università di Pisa).

Nel corso ha un ruolo centrale l'attività di tirocinio obbligatorio da svolgersi in aziende vitivinicole e/o laboratori caratterizzati da un alto livello di innovazione riguardo alle tecniche di coltivazione, ai processi di vinificazione e alle analisi e/o attività di ricerca e sviluppo.

Link: http://www.isve.unifi.it

Pdf inserito: visualizza

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/12/2019

L'analisi della domanda di formazione, dei profili professionali previsti dal CdS e dei relativi sbocchi occupazionali è stata effettuata attraverso la consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni del settore vitivinicolo. La consultazione è stata condotta in modo congiunto dall'Università degli Studi di Firenze e dall'Università di Pisa ad opera di un Comitato Ordinatore costituito da Docenti dei due Atenei.
In particolare, sono state coinvolte le seguenti 'Parti sociali':

1. ASSOCIAZIONE ASSOENOLOGI (Sez. TOSCANA)
2. ORDINE DEI TECNOLOGI ALIMENTARI (Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria)
3. ORDINE AGRONOMI
4. CONSORZIO DEL CHIANTI
5. CONSORZIO DEL VINO NOBILE DI MONTEPULCIANO
6. CONSORZIO DELLA VERNACCIA SAN GIMIGNANO
7. REGIONE TOSCANA
8. VINO VIGNA (Studio tecnico vitivinicolo)
9. GRUPPO TECNOVITE
10. AZIENDE VITIVINICOLE E AGRICOLE TOSCANE
11. Chr. HANSEN (Business manager wine culture)
12. LIBERI PROFESSIONISTI

In base all'analisi degli esiti dei questionari inviati (condotta in una riunione congiunta dai componenti del Comitato Ordinatore presso l'Università di Pisa in data 03/05/2019) è emerso che le parti sociali hanno espresso una piena soddisfazione per l'iniziativa della LM in INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA su tutti gli aspetti affrontati. Le figure professionali previste (Enologo, Agronomo specialista in Viticoltura Biologica, Agronomo specialista in Viticoltura di precisione, Tecnologo Alimentare specialista nella gestione dei processi di produzione della filiera vitivinicola) appaiono soddisfare un fabbisogno concreto delle imprese operanti nel settore vitivinicolo soprattutto in un'ottica di sostenibilità e tutela ambientale. In particolare, sono state valutate positivamente le figure professionali con indirizzo specialistico nella gestione biologica della filiera vitivinicola.
Il dettaglio degli esiti delle Consultazioni e la relativa analisi sono riportati nel documento Allegato n.2 'Ricognizione esterna della domanda di formazione e consultazione con le parti sociali'.
Anche i laureati in Viticoltura ed Enologia delle Università di Pisa e Firenze hanno più volte ufficialmente espresso (nell'ambito delle commissioni paritetiche e comitati di indirizzo dei corsi di laurea) il desiderio di poter proseguire i loro studi con una LM in viticoltura ed enologia in Toscana, e che in mancanza di ciò sono costretti ad iscriversi alle LM in viticoltura ed enologia attivate presso altri atenei o corsi di LM alternativi. Accanto alla domanda dei Laureati che intendono proseguire gli studi, anche esponenti toscani del settore più volte hanno espresso la necessità dell'attivazione di una LM in viticoltura ed enologia in ambito regionale o nel centro Italia dal quale potere attingere enologi con alta competenza tecnica oltre che per una questione di immagine per l'intero comparto vitivinicolo toscano.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/06/2024

Il Corso di studio ha intensi rapporti di collaborazione con le imprese del settore vitivinicolo, in particolare quello regionale. Tali rapporti si esprimono attraverso: gestione delle relazioni tra imprese e tirocinanti, seminari tenuti da esperti di alto livello e collaborazioni nella ricerca.

Oltre alle aziende nell'ambito del settore, il Corso di studio intrattiene rapporti di collaborazione con associazioni di categoria e professionali, enti pubblici, docenti di altri Corsi di studio o Atenei.

Le varie consultazioni svolte nell'ambito dell'attività di progettazione del Corso di studio hanno fornito le indicazioni sul profilo professionale e sugli sbocchi occupazionali del laureato magistrale.

Al fine di favorire l'adeguamento dell'offerta formativa in linea con l'evoluzione del settore, è stato costituito un Comitato di Indirizzo, composto da docenti del Corso di studio e da rappresentanti delle parti interessate.

Il Comitato si riunisce annualmente esprimendo indicazioni sull'organizzazione e sui contenuti del corso in funzione delle competenze richieste dalle aziende e dalle organizzazioni professionali di settore.

Link: http://

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbale del Comitato di Indirizzo 09/05/2024

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Agronomo specialista in Viticoltura Biologica

funzione in un contesto di lavoro:
Il Laureato in INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA è capace di svolgere le seguenti funzioni:
- progettazione e gestione di progetti di innovazione a livello aziendale ed interaziendale;
- progettazione di vigneti in relazione a specifici contesti territoriali;
- difesa della vite
- conduzione agroecologica del vigneto (biologica, integrata etc.);
- ruolo di tipo dirigenziale in aziende medio-grandi;
- consulenza per aziende individuali e reti di imprese;
- pianificazione e gestioneapprendimento; del marketing aziendale.
- svolgere attività di ricerca nei centri e organizzazioni pubbliche e private.

competenze associate alla funzione:
Il laureato in INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA è in possesso delle seguenti competenze tecniche:
- gestione del vigneto per una viticoltura di qualità nel quadro del rispetto dell'ambiente e dei cambiamenti climatici;

- tecniche avanzate per la difesa delle viti, nel rispetto dell'ambiente e in viticoltura sostenibile e biologica;
- gestione e analisi dei dati;
- competenze di gestione dell'innovazione in viticoltura ed enologia
- competenze di comunicazione digitale e marketing.

sbocchi occupazionali:
Per il dottore magistrale in INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA, per i tre sbocchi professionali, (Agronomo specialista in Viticoltura Biologica; Agronomo specialista in Viticoltura di precisione; Tecnologo Alimentare specialista nella gestione dei processi di produzione della filiera vitivinicola), si prevede: occupazione nel settore vitivinicolo, con un ruolo di tipo dirigenziale in aziende medio-grandi o di consulenza ad aziende individuali o a reti di imprese.
-accesso alla pubblica amministrazione, negli organi di controllo e nella dirigenza del settore vitivinicolo, e nelle Università ed Istituti di ricerca pubblici e privati.

Agronomo specialista in Viticoltura di precisione

funzione in un contesto di lavoro:
Il Laureato in INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA è capace di svolgere le seguenti funzioni:
- progettazione e gestione di progetti di innovazione a livello aziendale ed interaziendale;
- applicazione di protocolli di viticoltura di precisione finalizzati ad una gestione più razionale della vite ed all'innalzamento della qualità potenziale delle uve attraverso un approccio sostenibile;
- ruolo di tipo dirigenziale in aziende medio-grandi;
- consulenza per aziende individuali e reti di imprese;
- pianificazione e gestione del marketing aziendale.

competenze associate alla funzione:
Il laureato in INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA è in possesso delle seguenti competenze tecniche:
- gestione del vigneto per una viticoltura di qualità nel quadro del rispetto dell'ambiente e dei cambiamenti climatici;
- viticoltura di precisione;
- innovazioni nella microbiologia enologica e di controllo del processo di vinificazione;
- gestione e analisi dei dati;
- competenze di gestione dell'innovazione in viticoltura ed enologia
- competenze di comunicazione digitale e marketing.

sbocchi occupazionali:
Per il dottore magistrale in INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA, per i tre sbocchi professionali, (Agronomo specialista in Viticoltura Biologica; Agronomo specialista in Viticoltura di precisione; Tecnologo Alimentare specialista nella gestione dei processi di produzione della filiera vitivinicola), si prevede: occupazione nel settore vitivinicolo, con un ruolo di tipo dirigenziale in aziende medio-grandi o di consulenza ad aziende individuali o a reti di imprese.
-accesso alla pubblica amministrazione, negli organi di controllo e nella dirigenza del settore vitivinicolo, e nelle Università ed Istituti di ricerca pubblici e privati.

Tecnologo Alimentare specialista nella gestione dei processi di produzione della filiera vitivinicola

funzione in un contesto di lavoro:
Il Laureato in INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA è capace di svolgere le seguenti funzioni:
- gestione del processo di vinificazione (trasformazione, stabilizzazione, condizionamento, commercializzazione e promozione del vino);
- controllo di qualità e dell'igiene dei prodotti viticoli ed enologici;
- ruolo di tipo dirigenziale in aziende medio-grandi;

- consulenza per aziende individuali e reti di imprese;
- pianificazione e gestione del marketing aziendale.
- svolgere attività di ricerca nei centri e organizzazioni pubbliche e private.

competenze associate alla funzione:
Il laureato in INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA è in possesso delle seguenti competenze tecniche:
- analisi avanzate per la determinazione della qualità delle uve e dei vini;
- controllo microbiologico e di processo nel settore enologico;
- Innovazione di prodotti e dei processi produttivi;
-ottimizzazione delle risorse energetiche ed idriche nel processo di vinificazione;
- gestione dei sottoprodotti del ciclo produttivo del settore vitivinicolo;
- gestione e analisi dei dati.

sbocchi occupazionali:
Per il dottore magistrale in INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA, per i tre sbocchi professionali, (Agronomo specialista in Viticoltura Biologica; Agronomo specialista in Viticoltura di precisione; Tecnologo Alimentare specialista nella gestione dei processi di produzione della filiera vitivinicola), si prevede:
occupazione nel settore vitivinicolo, con un ruolo di tipo dirigenziale in aziende medio-grandi o di consulenza ad aziende individuali o a reti di imprese.
-accesso alla pubblica amministrazione, negli organi di controllo e nella dirigenza del settore vitivinicolo, e nelle Università ed Istituti di ricerca pubblici e privati.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Biotecnologi - (2.3.1.1.4)
2. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

22/01/2025

Alla LM in INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA possono accedere i laureati triennali delle classi L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali) e L-26 (Scienze e tecnologie agro-alimentari), o in possesso di titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dal Consiglio del Corso di Studio.
Nel regolamento didattico sono riportati in dettaglio i criteri per la valutazione dei requisiti curriculari per gli studenti che provengono da altre classi e le modalità di verifica della preparazione individuale.
Inoltre, gli studenti che intendono accedere al corso di LM devono avere la conoscenza certificata della lingua inglese pari almeno al livello B1.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

22/04/2024

Possono accedere i laureati triennali delle classi L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali) e L-26 (Scienze e tecnologie agro-alimentari), o in possesso di titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dal Consiglio del Corso di Studio, o che siano in possesso di Diploma Universitario, a condizione che siano stati conseguiti almeno 45 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:
- da AGR/01: 5 CFU
- da AGR/03: 10 CFU
- da AGR/11 a AGR/12: 10 CFU
- da AGR/15: 14 CFU
- da AGR/16: 6 CFU

Il possesso delle conoscenze di base sulle caratteristiche peculiari della vite e gestione del vigneto, principali parassiti e protezione della vite, microbiologia e processi di vinificazione, dei candidati è accertato da un'apposita commissione, designata annualmente dal Consiglio del corso di studio su proposta del Presidente del consiglio di corso di studio, mediante l'analisi degli esami sostenuti nel corso di laurea triennale ed un colloquio. La Commissione verificherà anche il livello di conoscenza della lingua inglese, che dev'essere pari almeno al livello B1. Tale livello può essere comprovato anche da apposita certificazione.
Il bando per la domanda di ammissione specificherà i criteri per la valutazione dei candidati. La commissione di valutazione sarà costituita da almeno 3 docenti del corso di studio. La graduatoria consentirà l'accesso dei primi 30 studenti. Per i candidati con titoli ottenuti all'estero verranno valutati i requisiti curriculari sulla base della durata dei corsi e dei corrispondenti esami sostenuti.
Inoltre, gli studenti che accedono al corso di laurea magistrale con un livello di conoscenza della lingua inglese pari almeno a B1, dovranno inserire nel proprio piano di studi 3 CFU di attività linguistiche che permettano loro di raggiungere il livello B2.

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

22/01/2025

Il corso di LM in INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA ha l'obiettivo di formare figure professionali capaci di svolgere attività di pianificazione, gestione, controllo e coordinamento nell'ambito della filiera vitivinicola, dalla coltivazione della vite alla produzione del vino, inclusa la commercializzazione, impiegando rigorosi metodi scientifici e strumenti di lavoro innovativi in un'ottica di sostenibilità.
Nel percorso formativo del CLM saranno, quindi, fornite agli studenti competenze tecnico- scientifiche per:
- progettare e gestire il vigneto in relazione a specifici contesti territoriali;
- applicare protocolli di viticoltura di precisione finalizzati ad una gestione razionale e sostenibile del vigneto e al miglioramento delle caratteristiche qualitative delle uve;
- progettare e controllare il processo di vinificazione (trasformazione, stabilizzazione, affinamento e condizionamento);

- controllare la qualità e l'igiene dei prodotti viticoli e enologici a tutela della salute del consumatore anche con l'impiego di metodologie innovative;
- usare strumenti innovativi di marketing e di comunicazione per la promozione del vino.
In particolare, il CLM si propone di sviluppare conoscenze e competenze che consentano al laureato magistrale di:
a. analizzare i punti critici della filiera viticolo-enologica e creare un piano di controllo finalizzato alla promozione della qualità e all'innovazione del prodotto;
b. comprendere le relazioni tra la gestione della coltivazione della vite e la produzione enologica;
c. valutare l'impatto ambientale di piani ed opere propri del settore vitivinicolo;
d. gestire i processi enologici mediante l'utilizzo di tecniche ecosostenibili;
e. individuare soluzioni tecniche per la produzione di vini di qualità e formulare opportune strategie di valorizzazione;
f. conoscere le responsabilità professionali ed etiche e disporre degli strumenti necessari per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze;
g. utilizzare, oltre all'italiano, almeno una lingua dell'Unione Europea in maniera specifica per potere interagire soddisfacentemente nelle relazioni professionali, tecniche e commerciali intrattenibili con operatori, amministratori ed altri soggetti del settore vitivinicolo.

Descrizione del percorso formativo
Il primo anno del corso di LM prevede principalmente insegnamenti caratterizzanti obbligatori svolti da docenti degli Atenei di Firenze e Pisa.
Si sviluppa in due semestri:
- I semestre svolto presso l'Università di Pisa
- II semestre svolto presso Università degli studi di Firenze.
Il secondo anno del corso di LM prevede l'opzione di scelta tra due curricula:
- curriculum svolto presso l'Università degli studi di Firenze;
- curriculum svolto presso l'Università di Pisa.
Gli insegnamenti del secondo anno privilegiano attività di campo, di laboratorio e attività seminariali rispetto a lezioni frontali.
Il corso di LM prevede un tirocinio obbligatorio, che si svolge in aziende vitivinicole e/o laboratori caratterizzati da un adeguato livello di innovazione.
percorso si completa con una serie di attività formative a scelta libera e una prova finale.

QUADRO A4.b.1 RaD — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il corso di LM in Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia offre conoscenze disciplinari, in ambito scientifico e tecnologico per la comprensione e la conoscenza dei seguenti argomenti: - CC1: la comprensione e la conoscenza delle caratteristiche e peculiarità dei sistemi ecologici in cui è diffusa la vitivinicoltura; - CC2: la comprensione e la conoscenza delle relazioni tra le problematiche biologiche, colturali e di allevamento della vite e quelle della produzione enologica; - CC3: la comprensione e la conoscenza degliinterventi innovativi e sostenibili nella difesa della vite; - CC4: la comprensione e la conoscenza delle interrelazioni tra esigenze	

	biologiche della vite, caratteristiche dei mezzi tecnici di produzione e le caratteristiche del prodotto enologico; - CC5: la comprensione e la conoscenza delle tecniche avanzate per la promozione della qualità globale e dell'innovazione nei punti critici della filiera viticolo-enologica; - CC6: la comprensione e la conoscenza dei contesti aziendali vitivinicoli e relativi aspetti economici, gestionali e organizzativi; - CC7: la comprensione e la conoscenza delle tecniche di gestione delle fasi pre-fermentative e fermentative del processo di vinificazione; - CC8: la comprensione e la conoscenza delle operazioni di stabilizzazione e controllo dei vini durante l'affinamento; - CC9: la comprensione e la conoscenza dei meccanismi socio-economici alla base dei processi di innovazione; - CC10: la comprensione e la conoscenza dell' impatto ambientale di piani ed opere propri del settore vitivinicolo; - CC11: la comprensione e la conoscenza delle responsabilità etico-professionale e strumenti per l'aggiornamento continuo nel settore vitivinicolo. Inoltre, a seguito della diversificazione dei due curricula, il corso LM propone l'acquisizione di conoscenze avanzate sulla viticoltura di precisione e zonazione del vigneto, sulla gestione agroecologica del suolo, sulla difesa della vite, sul miglioramento genetico, sulle biotecnologie microbiche, sul controllo e gestione del processo enologico, sul marketing dei prodotti vitivinicoli. Le conoscenze e le capacità di comprensione sono acquisite attraverso lezioni frontali, visite didattiche in aziende vitivinicole, esercitazioni (in aula, in vigneto, in cantina e in laboratorio) e tramite studio individuale e di gruppo su testi e pubblicazioni scientifiche. L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione viene effettuata con prove in itinere e con gli esami finali (scritti e/o orali).	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato magistrale in INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA potrà: - CA1: essere in grado di gestire la raccolta e l'elaborazione dei dati di campo, di cantina, di laboratorio, di vendita; - CA2: essere in grado di disegnare e gestire progetti di innovazione aziendali e interaziendali; - CA3: essere in grado di progettare e realizzare prove sperimentali; - CA4: essere in grado di interpretare i risultati delle sperimentazioni e tradurli in progetti di innovazione; - CA5: essere in grado di disegnare e gestire piani di marketing aziendali e interaziendali; - CA6: essere in grado di gestire i processi produttivi in un'ottica di sostenibilità aziendale; - CA7: essere in grado di utilizzare i supporti tecnici e scientifici (strumenti software compresi). Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite attraverso lezioni frontali, visite didattiche in aziende vitivinicole, esercitazioni (in aula, in vigneto, in cantina e in laboratorio) e tramite studio individuale e di gruppo su testi e pubblicazioni scientifiche. La capacità di applicare conoscenza e comprensione è verificata con:	

	- svolgimento di tirocinio formativo svolto presso aziende del settore vitivinicolo o Enti di Ricerca pubblici e privati; - analisi di casi studio e elaborazione in forma individuale o di gruppo di progetti di settore.	

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DI APPRENDIMENTO 1: DISCIPLINE DELLA PRODUZIONE E GESTIONE

Conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in "Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia" deve possedere una salda preparazione di base atta a:

- supportare la comprensione delle problematiche complesse della viticoltura e degli ambiti disciplinari connessi quali: genetica e fisiologia della vite, difesa fitosanitaria e meccanizzazione;
- conoscere le tecniche avanzate per la promozione della sostenibilità e dell'innovazione nei punti critici della filiera vitivinicola.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in "Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia" deve essere in grado di prospettare soluzioni delle problematiche complesse, sia tecniche sia scientifiche, connesse alle seguenti attività:
- sistemazioni idraulico-agrarie e gestione del territorio;
- innovazione tecnologica ed organizzativa nelle diverse fasi di produzione dei prodotti viticoli;
- progettazione, gestione e certificazione di sistemi e processi produttivi;
- organizzazione e gestione dei dati aziendali;
- reportistica ambientale;
- guida, coordinamento e consulenza in attività complesse del settore vitivinicolo;
- gestione di progetti di ricerca e di sviluppo viticolo su scala aziendale e territoriale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA DI APPRENDIMENTO 2: DISCIPLINE DELLE TECNOLOGIE ALIMENTARI

Conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in "Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia" deve possedere una solida preparazione di base in ambito scientifico e tecnologico atta a:
- supportare la comprensione delle problematiche complesse inerenti la tecnologia e la microbiologia enologica;
- conoscere tecniche avanzate per la promozione della qualità globale e dell'innovazione nei punti critici della tecnologia enologica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in "Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia" deve essere in grado di prospettare soluzioni delle problematiche complesse sia tecniche sia scientifiche connesse alle seguenti attività:
- analisi della qualità dei prodotti nel settore vitivinicolo;
- qualità delle diverse tipologie dei prodotti enologici, nell'ottemperanza delle norme sulla tutela degli operatori e dei consumatori;
- progettazione, gestione e certificazione di sistemi e processi produttivi in relazione alla specificità dell'impiantistica enologica;
- guida, coordinamento e consulenza in attività complesse del settore vitivinicolo;
- gestione di progetti di ricerca e di sviluppo su scala aziendale e territoriale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA DI APPRENDIMENTO 3: DISCIPLINE GESTIONALI, DEL MARKETING E DELLA LEGISLAZIONE VITIVINICOLA

Conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in "Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia" deve avere una ampia visione del contributo delle operazioni che portano alla creazione di valore per l'azienda e per la comunità in generale, e una adeguata conoscenza delle tecniche di gestione della comunicazione e delle attività commerciali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato magistrale in "Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia" deve essere in grado di:
- gestire e analizzare dati e implementare il database;
- prospettare soluzioni alle problematiche complesse, sia tecniche sia scientifiche connesse alla comunicazione aziendale e alle strategie di marketing;
- analizzare criticamente le problematiche attinenti alla viticoltura e all'enologia in un'ottica di innovazione e sostenibilità ambientale
- formulare in modo autonomo soluzioni e scelte tecniche per la produzione di vini di qualità e per la formulazione di opportune strategie di valorizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	AG1: Il Laureato magistrale in INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA, grazie ad un approccio multidisciplinare, è in grado di analizzare criticamente le problematiche attinenti alla viticoltura e all'enologia in un'ottica di innovazione e sostenibilità ambientale e di formulare soluzioni e scelte tecniche per la produzione di vini di qualità e strategie di valorizzazione.	

	L'autonomia di giudizio viene sviluppata mediante la produzione di elaborati individuali o di gruppo inerenti i vari insegnamenti e tramite attività di esercitazione e di laboratorio. Essa viene, in particolare, esercitata durante l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione del piano di studio dello studente e durante l'attività assegnata per la preparazione della prova finale.	
Abilità comunicative	Il Laureato magistrale in INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA AC1: assume competenze specifiche per divulgare i contenuti culturali e applicativi che caratterizzano l'innovazione nel settore viticolo ed enologico tramite testi o presentazioni orali in contesti nazionali e internazionali (divulgazione in italiano/inglese); AC2: assume competenze specifiche per comunicare direttive e coordinare gruppi di lavoro in ambito aziendale con specifico riferimento al settore vitivinicolo. Le abilità comunicative sono sviluppate tramite relazioni orali, lavori di gruppo, oltre che durante le attività organizzate nelle aziende. La verifica delle abilità comunicative avviene durante lo svolgimento delle prove di esame, dalla relazione del tutor aziendale in cui si svolge il tirocinio e della prova finale.	
Capacità di apprendimento	Il Laureato magistrale in INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA AP1: deve possedere le capacità di mantenersi aggiornato sui progressi in campo scientifico-tecnologico dell'intera filiera viticolo-enologica anche tramite database bibliografici e statistici. La capacità di apprendere viene sviluppata mediante la preparazione degli esami orali, la redazione di relazioni scritte e dell'elaborato finale. La verifica del raggiungimento degli obiettivi avviene in sede di svolgimento dei singoli insegnamenti e dei relativi esami per preparare i quali i candidati sono stimolati a far uso di letteratura scientifica oltre che in sede di discussione della tesi di laurea.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

13/05/2022

Il corso in “Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia” prevede diversi percorsi formativi dedicati alla viticoltura di precisione e alla gestione dei processi enologici o alla viticoltura biologica e all’agro-ecologia.
Alcuni settori, appartenenti alle attività formative caratterizzanti nell’ambito disciplinare delle discipline della produzione e gestione, vengono riportati anche tra le attività affini per consentire di fornire le conoscenze peculiari relative alla gestione sostenibile del suolo e zonazione vegeto-produttiva, congiuntamente alla meccanizzazione sostenibile del vigneto riferibile a un settore propriamente affine.

QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

22/01/2025

Ai fini del conseguimento della Laurea allo studente è richiesto lo svolgimento di una prova finale che prevede la redazione di un elaborato scritto (tesi di laurea) di carattere progettuale o sperimentale.
La tesi prevede elementi di originalità ed è finalizzata alla realizzazione di progetti innovativi.
L'oggetto dell'elaborato può essere sviluppato sotto la guida di un docente anche attraverso l'attività svolta nell'ambito di un progetto di innovazione concordato con un'azienda convenzionata, e potrà essere integrato con il progetto di tirocinio.
La prova consiste nella presentazione con discussione di fronte ad una commissione di Laurea, costituita da docenti degli Atenei di Firenze e Pisa.
Il titolo di Dottore magistrale in "Innovazione Sostenibile in Viticoltura e Enologia" viene rilasciato congiuntamente dagli Atenei di Firenze e Pisa.
La valutazione conclusiva tiene conto delle valutazioni relative alle attività formative precedenti e la prova finale.

QUADRO A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

05/05/2021

La determinazione del voto di Laurea formalmente una prerogativa della Commissione di Laurea, secondo quanto stabilito dai Regolamenti Didattici dei due Atenei.
La base di calcolo del voto finale di laurea data dalla media delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto, ponderata sulla base dei relativi crediti formativi universitari (media pesata sui CFU).
La Commissione di Laurea, al termine della discussione dell'elaborato finale, pu conferire un massimo di 11 punti, che derivano da:
a) fino a 5 punti per il giudizio del relatore e del correlatore sull'elaborato finale e sull'impegno del candidato;
b) fino a 6 punti per il giudizio della Commissione sulla qualità scientifica dell'elaborato e sua esposizione, del candidato e sulla
base del suo curriculum di studi (es. velocità di uscita, relazione di fine tirocinio e l'eventuale estensione di laboratorio).

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del CdS

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://kairos.unifi.it/agendaweb/index.php?view=home&_lang=it

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

https://www.agraria.unifi.it/vp-372-calendario-tesi.html

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

QUADRO B4 — Aule

Descrizione link: Aule in dotazione alla Scuola di Agraria_UniFI
Link inserito: https://www.agraria.unifi.it/vp-147-aule-e-laboratori.html

QUADRO B4 — Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: La disponibilità di Laboratori ed aule informatiche non è di pertinenza esclusiva del CdS; i locali sono comunque dotati delle attrezzature di base e specifiche necessarie alle esigenze degli insegnamenti che ne usufruiscono. L'accesso ai laboratori da parte degli studenti avviene solitamente in presenza di personale docente. Lo stato di manutenzione e il controllo delle attrezzature è affidato ai vari tecnici responsabili della funzionalità dei laboratori didattici
Link inserito: https://www.agraria.unifi.it/vp-147-aule-e-laboratori.html

QUADRO B4 — Sale Studio

Descrizione link: Gli studenti del CdS possono disporre di spazi della Scuola con postazioni dotate di prese elettriche, di accesso alla rete locale e possibilità di connessione Wireless.
Link inserito: https://www.agraria.unifi.it/vp-147-aule-e-laboratori.html

QUADRO B4 — Biblioteche

Descrizione link: Informazioni e contatti della Biblioteca di Scienze Tecnologiche
Link inserito: https://www.sba.unifi.it/p373.html

QUADRO B5 — Orientamento in ingresso

28/05/2024

Le attività di orientamento in ingresso sono in parte organizzate e coordinate a livello centrale e in parte a livello di Scuola dalla Delegata con l'obiettivo di presentare l'offerta formativa nel corso di vari momenti ed eventi annuali.

ATTIVITA' INTRAPRESE DALL'UNIVERSITA' DI FIRENZE
Lo Sportello Accoglienza e Orientamento assicura un servizio di orientamento nella fase della scelta del corso di studio, supporta gli studenti durante il loro percorso accademico e li guida verso i diversi servizi a loro rivolti per facilitarne l'inserimento nella vita universitaria e nella comunità accademica. Fornisce prime informazioni di carattere amministrativo guidando gli studenti verso le strutture competenti. Lo sportello è aperto Lunedì, Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle 09:30 alle 13:00 e dalle 13:30 alle 16:30, Venerdì dalle 09:30 alle 16.00 presso il Rettorato- Piazza San Marco, 4 Firenze. Negli stessi orari è attivo uno sportello telefonico (055-2757275 – email: orientamento@adm.unifi.it).
E' inoltre attivo un telesportello, gestito tramite Google Meet ed al quale si accede compilando la richiesta online, attivo il Martedì dalle 9.30 alle 13 e dalle 13.30 alle 16.30.

Le iniziative di orientamento sviluppate dall'Ateneo sono rappresentate da:
-Un giorno all'università, evento strutturato con spazi e relazioni per far conoscere i percorsi formativi alle "future matricole". Vengono svolte anche le 'Prime lezioni di ...', una per ogni Scuola di Ateneo, occasione per presentare ai futuri studenti i temi di insegnamento e di ricerca per ogni ambito disciplinare.
-Openday, giornate di presentazione dell'offerta didattica per approfondire la conoscenza specifica dei corsi di studio.
-Conosci UNIFI, incontri online con i delegati all'Orientamento e neolaureati per la presentazione delle caratteristiche dei Corsi di studio.
-Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento, quali 'Sarò matricola' e 'Campus Lab' vedono la frequenza a lezioni specifiche, a vere lezioni accademiche, a laboratori e la realizzazione di prodotti o progetti. I percorsi intendono avvicinare gli studenti alla vita universitaria in modo graduale e con finalità orientative e formative.
L'Ateneo, infine, collabora con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per la Toscana nell'attivazione di percorsi di orientamento informativo e formativo volti a facilitare nei giovani la transizione scuola-università, rivolti principalmente agli studenti delle Classi III, IV e V della scuola secondaria di secondo grado. Gli interventi riguardano temi tipici della divulgazione scientifica, per avvicinare gli studenti al mondo delle conoscenze e competenze universitarie ed evidenziare gli ambiti lavorativi dei diversi percorsi di studio.

Le azioni del progetto sono riunite in sette piattaforme:
1) Raccordo con le scuole;
2) Comunicare l'Università di Firenze;
3) Autovalutazione;
4) Organizzazione di momenti informativi e di contatto con la vita universitaria;
5) Esperienza e potenziamento di competenze disciplinari;
6) Formazione di studenti, insegnanti e genitori;
7) Valutazione attività di orientamento.

ATTIVITA' INTRAPRESE DALLA SCUOLA DI AGRARIA
Il sito della Scuola di Agraria offre una sezione dedicata all'orientamento in cui è possibile:
-sostenere un questionario di orientamento per la scelta del percorso universitario,
-seguire le videolezioni realizzate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento,
-visionare le interviste realizzate a studenti e laureati dei Corsi di Studio coordinati dalla Scuola,
-collegarsi direttamente ai canali social (pagina FB e canale Instagram),
-conoscere eventi e iniziative organizzate dalla Scuola nel corso dell'anno,
-scaricare le brochure specifiche dei singoli corsi di studio.
EVENTI IN PROGRAMMA PER L'ANNO 2024
 Un giorno all'Università: la Scuola di Agraria ha partecipato all'iniziativa del 02/03/2024 con la presenza di una propria postazione e l'intervento della docente Francesca Giannetti che ha tenuto la lezione dal titolo "Droni aerei e robot terrestri per il monitoraggio forestale".
 Open-day Agraria organizzato per i 14 corsi di studio coordinati il giorno 22/03/2024.
 Sportello orientamento: attivo dal 03 Giugno al 31 Ottobre 2024 per far aiutare le future matricole nella scelta del percorso universitario e supportarle nello svolgimento degli adempimenti amministrativi connessi alla loro immatricolazione.
La Scuola di Agraria, infine, ha sviluppato una "guida pocket" con le informazioni essenziali relative al piano di studio di ogni corso di studio e quelle di carattere generale, per aiutare le future matricole verso una scelta consapevole del percorso universitario.

SERVIZI DI SUPPORTO PER STUDENTI CON DISABILITA' E DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO (DSA)
Attraverso Unifi Include l'Ateneo offre agli studenti DSA una serie di documenti e servizi al fine di accompagnare la persona con disabilità e DSA nella scelta del percorso di studio più coerente con le proprie necessità e aspettative professionali. Per quanto riguarda la verifica delle competenze in ingresso, i candidati con disabilità e DSA possono chiedere di svolgere una prova personalizzata, con tempo aggiuntivo o l'utilizzo di ausili.
Sito web: https://www.agraria.unifi.it/vp-415-indicazioni-per-studenti-con-dsa.html

I servizi richiedibili allo sportello sono: accompagnamento a lezione, mediazione rapporto con i docenti, tutorato, orientamento, interpretariato in Lingua dei Segni (LIS), materiale didattico in formato alternativo, prenotazione esame di inglese (CLA), ausili tecnologici, servizio di ascolto psicologico.
Email: unifiinclude.disabilita@unifi.it; unifiinclude.dsa@unifi.it
Link inserito: http://www.agraria.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Brochure dei servizi agli studenti_UNIFI

QUADRO B5 — Orientamento e tutorato in itinere

28/05/2024

L'orientamento in itinere svolge una funzione strategica nel contrasto all'insuccesso formativo e nella promozione dei percorsi di studio e di crescita personale.

ATTIVITA' INTRAPRESE DALL'UNIVERSITA' DI FIRENZE

L'Ateneo Fiorentino, al fine di sostenere e motivare lo studente durante il suo percorso universitario, ha pianificato attività di tipo informativo e formativo, con l'obiettivo di aumentare la conoscenza diretta dei corsi di studio e dei possibili ambiti occupazionali, tenendo in considerazione l'evoluzione continua del mondo del lavoro, l'autovalutazione delle competenze disciplinari e motivazionali e il potenziamento delle stesse.

-> Incontri di Orientamento e Ri-orientamento
Sono colloqui individuali gratuiti di approfondimento della durata di 1 ora ciascuno, svotli online da uno psicologo professionista, con l'obiettivo di mettere a fuoco il percorso personale del singolo individuo, definire o ridefinire i suoi obiettivi di studio a breve e medio termine, oltre che individuare possibili strategie da realizzare.
La prenotazione degli incontri avviene mediante la compilazione di un GForm, selezionando giorno e orario tra quelli disponibili 30gg prima.

-> Percorsi di potenziamento delle soft skills
Il corso introduce al mondo delle competenze trasversali, fondamentali per lo sviluppo del percorso accademico e lavorativo, che aiutano a sviluppare una mentalità resiliente, a migliorare la capacità di risolvere problemi, a comunicare in modo efficace e a lavorare in gruppo con successo. Il corso è fruibile sulla piattaforma Moodle in modalità asincrona, si struttura in brevi video, attività interattive e strumenti pratici.

-> Tutoraggio
In Ateneo è presente un consolidato sistema di tutoraggio, volto a favorire la progressione di carriera mediante iniziative di accoglienza e accompagnamento nella realtà accademica. I tutor orientativi sono rappresentati da studenti iscritti a Corsi di Laurea Magistrali o a Corsi di Dottorato di Ricerca, che collaborano con la Delegata per l'Orientamento e i Presidenti dei Corso di Studio di primo livello, svolgendo attività di sostegno agli studenti durante il percorso universitario.
I tutor si occupano anche di favorire la conoscenza e la partecipazione attiva alla vita universitaria.

Il tutoraggio didattico, invece, coinvolge tutor impegnati a facilitare l'apprendimento di alcune discipline di base e avanzate (Chimica, Matematica, Latino, Greco, Fisica, ecc.) specificamente selezionate dai corsi di laurea, attraverso attività di sostegno individuali o in piccolo gruppo rivolte ad altri studenti.

SERVIZI DI SUPPORTO PER STUDENTI CON DISABILITA' E DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO (DSA)
Unifi Include raccoglie in un approccio integrato tutte le iniziative che promuovono parità e inclusione, secondo i vari campi di azione. Lo sportello Unifi Include si trova al Campus di Novoli (Via delle Pandette, 30), all'interno dell'edificio D1, al piano terra.
Orario sportello: dal lunedì al giovedì dalle 09:30 alle 12:30. Informazioni: 055 2759005
Unifi Include si occupa di individuare gli strumenti, gli ausili e i servizi utili per vivere a pieno l'esperienza universitaria, sostenendo e supportando i suoi studenti e studentesse con disabilità durante tutto il percorso formativo. Lo sportello Unifi Include, situato in locali accessibili alle disabilità, garantisce privacy e riservatezza e predispone i servizi necessari al fine di promuovere il pieno accesso alle risorse offerte dal percorso universitario. Le studentesse e gli studenti disabili e/o DSA che si immatricolano nel nostro Ateneo potranno essere accompagnati allo studio tramite la redazione di un piano di supporto personalizzato contattando i numeri sopra indicati e fissando un appuntamento per un colloquio.
Per quanto riguarda la verifica delle competenze in ingresso, i candidati con disabilità e DSA possono chiedere di svolgere una prova personalizzata, ad esempio con tempo aggiuntivo o l'utilizzo di ausili.
Sito web: https://www.agraria.unifi.it/vp-415-indicazioni-per-studenti-con-dsa.html
Email: unifiinclude.disabilita@unifi.it unifiinclude.dsa@unifi.it

ATTIVITA' INTRAPRESE DALLA SCUOLA DI AGRARIA
Il Servizio di Orientamento e Tutorato in itinere svolto dalla Scuola di Agraria e dai Corsi di Studio persegue i seguenti obiettivi:
- fornire informazioni generali sull'organizzazione logistica e amministrativa della Scuola, delle varie strutture funzionali dell'Ateneo e sugli strumenti disponibili per il diritto allo studio universitario;
- illustrare gli strumenti, i contenuti e gli obiettivi formativi specifici dei Corsi di Studio e delle attività formative in questi erogate;
- assistere lo studente nella scelta dei possibili percorsi di studio istituzionalmente definiti (piani di studio, indirizzi, propedeuticità, elaborato finale, tesi di laurea) o liberamente proponibili, aiutandolo a sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un percorso formativo, mediante l'approfondimento dei criteri e delle modalità di predisposizione del curriculum universitario;
- migliorare l'incidenza formativa dell'esperienza universitaria e delle condizioni di apprendimento degli studenti, al fine di ridurre il numero degli abbandoni, il prolungamento degli studi oltre la durata normale prevista e il numero degli studenti fuori corso.

L'attività di tutorato è svolta di concerto con il Presidente dei CdS, dai docenti delegati all'orientamento di CdS e, complessivamente, dai docenti con incarichi di insegnamento nel Corso di Studio, con riferimento a problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza.
Link inserito: http://www.agraria.unifi.it/vp-30-in-itinere.html

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

28/05/2024

Nel file in allegato è descritto il servizio offerto dall'Università di Pisa e dall'Università degli Studi di Firenze per assistere gli studenti per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage).

Descrizione link: Sito web di Ateneo sui tirocini - Universita' di Pisa
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Iter per lo svolgimento del tirocinio curriculare

QUADRO B5 — Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel

caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Grazie ad accordi stipulati con Atenei di altri paesi, gli studenti regolarmente iscritti presso uno dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale della Scuola di Agraria possono trascorrere un periodo all'estero per studiare, effettuare esperienze di tirocinio, conoscere altre culture e confrontarsi con altri sistemi educativi. La Scuola aderisce al programma ERASMUS+, istituito dall'Unione Europea nel dicembre 2013, che rappresenta lo strumento dell'UE dedicato ai settori dell'istruzione, formazione, gioventù e sport per il periodo 2021-2027. Il programma è incentrato su tre attività chiave, trasversali ai diversi settori:
1. Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (Key Action 1);
2. Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni (Key Action 2);
3. Sostegno allo sviluppo delle politiche e della cooperazione (Key Action 3).

La mobilità degli studenti, prevista nell'ambito dell'attività Key Action 1, è suddivisa in: mobilità per studio e mobilità per tirocinio traineeship. Il Programma permette agli studenti iscritti ad un Corso di Laurea, Laurea Magistrale di trascorrere un periodo di studio (min 3 mesi - max 12 per Erasmus studio, e min 2 max 12 per Erasmus traineeship per ogni ciclo di studio) presso un'istituzione partner di uno dei paesi partecipanti al programma, seguire corsi, stage, preparare la tesi, usufruire delle strutture universitarie ed ottenere il riconoscimento dei crediti relativi agli esami superati tramite il trasferimento dei crediti, effettuato con il sistema ECTS (European Credit Transfer System), sulla base di quanto concordato preventivamente con il Corso di Studi di appartenenza e con l'Istituto di Istruzione Superiore ospitante tramite il Learning Agreement (piano di studi per il periodo di mobilità).

Si riportano di seguito i dati relativi ai flussi degli studenti per l'A.A. 2023-2024:
Studenti Outgoing
ERASMUS STUDIO - n. 20 vincitori
ERASMUS TRAINEESHIP - n. 19 vincitori
Extra Ue - n. 8 vincitori

Studenti Incoming n. 19

Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola si occupa di proporre gli accordi bilaterali e di mantenere i contatti con le sedi partner, di pubblicizzare i bandi di assegnazione delle borse di studio, selezionare e fornire informazioni agli studenti in partenza verso le sedi partner e assistenza nella compilazione della domanda di candidatura, prima accoglienza degli studenti in arrivo, interfaccia con gli altri uffici di Ateneo per la gestione delle pratiche di ingresso e uscita. Il personale del Servizio si interfaccia con i docenti per il trasferimento delle pratiche di loro pertinenza e con la segreteria didattica della Scuola.
Ha sede presso l'aula M1 - Pd. centrale (piano terra), Piazzale delle Cascine 18 con orario di apertura al pubblico: Martedì e Giovedì dalle 14:00 alle 16:00, Mercoledì dalle 10:00 alle 12:00.
Email: erasmus@agraria.unifi.it

Oltre al programma Erasmus+, dal 2017/2018 l'Ateneo finanzia un Bando di selezione per l'assegnazione di contributi economici per incentivare la mobilità Internazionale per studio nei Paesi Extra-UE, con le stesse modalità del bando Erasmus+ per studio, tirocinio e tesi (min 1 mese, max 12).

Per maggiori dettagli: https://www.unifi.it/vp-7464-erasmus-e-mobilita-internazionale.html

Descrizione link: Pagina web con la mappa delle Università europee con le quali è stato stipulato un accordo bilaterale Erasmus+
Link inserito: https://ammissioni.unifi.it/DESTINATION/2024/EROS/101221/

Nessun Ateneo

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

28/05/2024

Le attività di orientamento al lavoro e job placement sono in parte organizzate e coordinate a livello centrale e in parte a livello di Scuola dai Delegati con l'obiettivo di fornire strumenti e assistenza nei confronti di laureandi e laureati nel processo di costruzione della loro identità professionale, aiutandoli ad affrontare il mondo del lavoro in modo strategico ed efficace.

ATTIVITA' INTRAPRESE DALL'UNIVERSITA' DI FIRENZE
Il Career Service dell'Università di Firenze si avvale di uno Sportello Placement presso il quale vengono fornite informazioni sui servizi offerti dall'Ateneo per supportare, orientare, favorire e preparare all'inserimento nel mondo del lavoro tutti gli studenti, i laureandi, i laureati, i dottorandi e i dottori di ricerca. I principali servizi erogati sono:
- consulenza orientativa individuale per chiarire il proprio obiettivo professionale;
- organizzazione di seminari, laboratori che prevedono il coinvolgimento diretto dei partecipanti (in piccolo gruppo) su vari ambiti quali ad es. curriculum vitae, auto presentazione, colloquio di selezione nonché sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro;
- simulazioni di colloqui di lavoro anche individuali.

Le iniziative di orientamento al lavoro e job placement intraprese dall'ateneo consistono in:
a.Career education: per accompagnare lo sviluppo di consapevolezza sulla costruzione del proprio progetto di carriera potenziando le competenze trasversali attraverso workshop, laboratori e seminari. In questo ambito rientrano:
a1. Skills map: workshop che ti aiuta a progettare il percorso di carriera attraverso il Personal Business Model Canvas (strumento visuale per ragionare sulla strategia professional)
a2. Seminari di orientamento al lavoro: si svolgono di norma su quattro giornate distribuite tra le diverse aree disciplinari; coinvolgono aziende degli specifici settori. Durante gli incontri i rappresentanti del mondo del lavoro, all'interno di apposite tavole rotonde, presentano la propria realtà lavorativa e la propria esperienza con particolare riferimento alle modalità di inserimento in azienda.

b.Incontri con le imprese: creare le condizioni ottimali per una attiva ricerca del lavoro e un proficuo incontro tra domanda e offerta, sia per fini conoscitivi che per fini selettivi. In questo ambito rientrano:
b1 L'impresa si presenta: un'occasione per fa conoscere agli studenti ed ai laureati dell'Ateneo di Firenze, le imprese e gli studi professionali, il loro punto di vista, le modalità di selezione, i profili ricercati e le competenze richieste.
b2. Career day: il 4 e 5 ottobre 2022, giornate durante le quali le aziende svolgeranno colloqui individuali con i laureandi e i laureati provenienti da tutti gli ambiti disciplinari presenti nel nostro Ateneo.
b3. Digital Career lab: servizio che offre a studenti e laureati l'opportunità di partecipare a giornate di selezione da parte di imprese e studi professionali con posizioni aperte. Gli incontri si svolgono online e, dopo una presentazione dell'azienda, i rappresentanti incontrano laureandi e laureati in possesso delle competenze specifiche oggetto dei loro programmi di reclutamento.
b4. Vetrina delle offerte di lavoro (https://placement.unifi.it/lau/annunci/bachecaannunci.aspx?lang=it&tipobacheca=LAV)

c.Formazione al lavoro: fornire percorsi utili e strumenti che facilitino un ingresso consapevole nel mondo del lavoro, promuovendo attività laboratoriali, simulazioni e consulenza individualizzate. In questo ambito rientrano:
c1. Formarsi al lavoro: costruire il proprio futuro: laboratorio organizzato in 4 moduli con l'obiettivo di accompagnare studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca dell'Università di

Firenze nel processo di costruzione del proprio progetto di carriera grazie all'acquisizione di conoscenze e competenze per un ingresso mirato ed efficace nel mondo del lavoro.
c2. Strumenti per la ricerca attiva del lavoro: redazione del Cv e lettera di presentazione: Riflettere sulle proprie competenze aiuta ad acquisire una maggiore coscienza di sé al fine di operare una scelta professionale consapevole. Attraverso il racconto della propria storia di vita personale e professionale ciascuno descrive il proprio "sapere" e "saper fare", valorizzando i punti di forza al fine di agevolare la ricerca attiva del lavoro.
c3. CV Check: offre una revisione personalizzata della Lettera di Presentazione e del Curriculum Vitae.
c4. Ligh Assessment center: Questo servizio offre l'opportunità di partecipare ad una simulazione di Assessment tramite la somministrazione di prove di gruppo ed individuali simulando il contesto aziendale. Al termine delle prove, è prevista una riflessione di gruppo sulle competenze trasversali agite durante la mattinata attraverso la metodologia del Self-Directed Learning.
c5. Simulazione di colloqui di selezione – mock interview: offrono la possibilità di simulare un colloquio di selezione con recruiter di importanti aziende italiane.

d.Sviluppo di intraprendenza: sviluppare e rafforzare l'intraprendenza e le abilità imprenditoriali dei partecipanti incontrando testimoni, facendo rete e sviluppando progetti di innovazione. In questo ambito rientrano:
d1. Palestra di intraprendenza: workshop di due giorni nel quale studenti collaborano assieme all'interno di un processo creativo. Obiettivo finale sarà la generazione di soluzioni innovative in risposta a problemi reali. Le attività si svolgono attraverso un percorso esperienziale sul campo, in linea con le sfide quotidiane del mercato e del lavoro. Il percorso è scansionato a partire dal metodo del Design Thinking che si basa sui seguenti step: Introduction, Empathize, Define, Ideate, Prototype, Test, Elevator pitch.
d2. Impresa campus: percorso gratuito di formazione e accompagnamento, finalizzato a potenziare le competenze trasversali (soft skills), sviluppare la capacità di gestire progetti innovativi e diffondere la cultura imprenditoriale tra i giovani del mondo universitario.

Lo Sportello Placement è aperto Lunedì, Giovedì e Venerdì dalle 09:30 alle 13:00, Giovedì dalle 13.30 alle 16.30 presso il Rettorato- Piazza San Marco, 4 Firenze. Recapito email: placement@adm.unifi.it ; recapito telefonico 055-2757604/7638

Maggiori informazioni sui servizi job placement nelle pagine web dedicate:
https://www.unifi.it/vp-11161-orientamento-al-lavoro-placement.html

ATTIVITA' INTRAPRESE DALLA SCUOLA DI AGRARIA
La Scuola di Agraria, con il contributo di tutti i Corsi di Studio, organizza l'evento denominato "giornata delle professioni", all'interno del quale ciascun corso di Laurea invita degli esperti per illustrare agli studenti le proprie esperienze di lavoro, dando così una risposta ai quesiti inerenti i molteplici profili professionali.
A partire dall'anno accademico 2020-2021, la Scuola di Agraria organizza il Career DAgrY, evento di matching tra imprese del settore, studenti e neo-laureati, durante il quale le imprese presentano opportunità occupazionali e in seguito effettuano colloqui con potenziali candidati al lavoro che previamente hanno inviato curriculum vitae.
Ulteriori iniziative di orientamento al lavoro sono rappresentate dai "seminari di introduzione alla professione", opportunamente divulgati a mezzo indirizzo email di funzione della Scuola, sito web del Corso di Studio e della Scuola di Agraria. Le attività di orientamento al lavoro e al job placement vengono perseguite anche mediante tirocini non-curriculari destinati ai neo laureati (https://www.unifi.it/vp-607-stage-e-tirocini.html#non_curriculare), finalizzati ad agevolare le scelte professionali e occupazionali dei giovani nella fase di transizione dallo studio al mondo del lavoro, mediante una formazione in ambiente produttivo e la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Ogni tirocinio viene svolto presso Aziende o Enti accreditati previa stipula di convenzione tra l'Ateneo (soggetto promotore) e l'Azienda/Ente (soggetto ospitante). E' prevista la redazione di un progetto formativo indicante: obiettivi formativi, riferimenti deli tirocinante, tutor didattico e tutor aziendale, tipologia, durata e modalità di svolgimento dello stesso tirocinio, che può avere una durata compresa tra 2 e 6 mesi, proroghe comprese.
Infine, ogni Corso di Laurea ha una pagina dedicata nella quale gli studenti possono trovare informazioni inerenti al percorso e i riferimenti per contattare il proprio referente per l'orientamento.

Descrizione link: Il servizio Career Service di Ateneo - Universita' di Pisa
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/career-service
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Brochure dei servizi agli studenti_UNIFI

QUADRO B5 — Eventuali altre iniziative

14/06/2023

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) è la struttura dell'Ateneo Fiorentino che cura la gestione dell'accertamento delle lingue straniere per tutti i corsi di studio, oltre all'erogazione di servizi quali
- rilascio di attestazioni del livello di competenze linguistiche per gli studenti che intendono partecipare ai bandi Erasmus (studenti Erasmus outgoing) e possibilità di partecipare a corsi intensivi di lingua prima della partenza;
- corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali che intendono perfezionare il proprio livello di conoscenza della lingua italiana.

-> https://www.cla.unifi.it/index.php

Tutti gli studenti della Scuola di Agraria, inoltre, ricevono una specifica formazione in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro mediante un corso che si divide in 2 parti: una prima parte di formazione di base di 4 ore (online), e una Seconda parte (in aula o videoconferenza online) di 12 ore di formazione sui seguenti rischi specifici: rischio chimico, rischio biologico, emergenze e protezione, ferite da taglio, cadute dall'alto, rumore e vibrazioni.

-> https://www.agraria.unifi.it/vp-107-corsi-di-formazione-sulla-sicurezza.html

QUADRO B6 — Opinioni studenti

28/05/2024

Per ciascun insegnamento, le opinioni degli studenti vengono raccolte attraverso appositi questionari on line che gli studenti possono compilare dopo che siano stati erogati i 2/3 delle lezioni dell'insegnamento e obbligatoriamente prima di iscriversi all'esame. Il questionario erogato prende in esame diversi aspetti quali: l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute; l'interesse suscitato dagli argomenti trattati negli insegnamenti; l'adeguatezza del materiale didattico; la chiarezza delle modalità d'esame; la soddisfazione sulla docenza.

I questionari raccolti vengono elaborati e i risultati sono restituiti sotto forma di report aggregato, ai docenti ed alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti. I risultati vengono inoltre rendicontati all'ANVUR all'interno della relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, oltre che discussi nelle sedute del Consiglio di Corso di Laurea e in quelle della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Link inserito: https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101221/Z-1183/CDL-B253/TAVOLA

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

30/09/2024

I dati analizzati sono riferiti ai laureandi dell'anno solare 2023 presso l'Università degli Studi di Pisa, cui è stato chiesto di compilare un questionario di soddisfazione, all'atto della presentazione della domanda di laurea, sull'esperienza di studio che stavano per concludere. Il questionario permette di raccogliere la soddisfazione complessiva sul CdS e su alcuni dei servizi offerti.

L'analisi è proposta sui soli laureandi che si sono immatricolati in anni recenti al CdS (iscritti da un numero di anni inferiore o uguale alla durata normale del CdS aumentata di un anno). I dati del CdS sono confrontati con i risultati ottenuti dai laureandi dei CdS della stessa classe sul totale degli Atenei italiani (benchmark).
Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&annolau=1&corstipo=LS&ateneo=70024&facolta=1403&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70024&classe=tutti&postcorso=0500107307100001&isstella=0¯oareageo

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/05/2024

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dati estratti a Luglio 2024

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

30/09/2024

I dati analizzati sono riferiti ai laureandi dell'anno solare 2023 presso l'Università degli Studi di Pisa, cui è stato chiesto di compilare un questionario di soddisfazione, all'atto della presentazione della domanda di laurea, sull'esperienza di studio che stavano per concludere. Il questionario permette di raccogliere la soddisfazione complessiva sul CdS e su alcuni dei servizi offerti.

L'analisi è proposta sui soli laureandi che si sono immatricolati in anni recenti al CdS (iscritti da un numero di anni inferiore o uguale alla durata normale del CdS aumentata di un anno). I dati del CdS sono confrontati con i risultati ottenuti dai laureandi dei CdS della stessa classe sul totale degli Atenei italiani (benchmark).
Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&annolau=1&corstipo=LS&ateneo=70024&facolta=1403&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70024&classe=tutti&postcorso=0500107307100001&isstella=0¯oareagec

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2024

Descrizione link: Si fornisce il link dalla Banca dati St@ge di Ateneo
Link inserito: http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/a_index.html

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/06/2023

L'adozione di un Sistema Qualita' rappresenta per l'Ateneo fiorentino una decisione strategica che coinvolge tutti, a tutti i livelli, con lo scopo di migliorare la prestazione complessiva di UniFI negli ambiti istituzionali della formazione superiore, della ricerca e terza missione, e dell'organizzazione nel suo complesso.
E' compito degli Organi di governo dell'Ateneo -Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico- definire la politica per l'Assicurazione della Qualita' e i relativi obiettivi. Agli Organi di Governo compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla eventuale ridefinizione del sistema di gestione per la qualita', alle azioni relative alla politica, agli obiettivi e al miglioramento in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di AQ, delle informazioni e indicazioni del Presidio della Qualita' di Ateneo (PQA), degli esiti delle attivita' svolte dal Nucleo di Valutazione (NuV) e delle Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti (CPDS), quest'ultime organizzate a livello di Scuola.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato (SA del 24 gennaio 2020 e DR n.207/25717 del 11 febbraio 2020) la costituzione dell'attuale Presidio della Qualita', struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dalla Linee Guida ANVUR AVA. In tal senso il PQA svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ. Il PQA organizza, inoltre, attivita' di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel sistema di AQ, compresa la componente studentesca, svolge attivita' di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attivita' istituzionali di Ateneo. Il PQA stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per l'AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, documenti di Riesame, Schede di monitoraggio dei CdS, SUA RD, Relazioni annuali delle CPDS, ecc.). Il PQA si interfaccia con le strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente le strutture per la didattica e la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) con lo scopo di svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualita' e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQA contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali a supporto dei processi di assicurazione della qualita', con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di governo, il NuV, le CPDS, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio della Qualita' redige una Relazione annuale sul suo operato e relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al Nucleo di Valutazione (NuV), organo di Ateneo (Statuto, art.17), competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attività didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialita' e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttivita' della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010 il DM 987/16 attribuisce al NuV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NuV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della Sede (Ateneo). Il NuV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di governo ed il Presidio della qualità. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attivita' annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQA e degli Organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni del NuV il MUR ed l'ANVUR.

L'organizzazione del sistema di AQ di Ateneo coinvolge anche le strutture operative: Dipartimenti, Scuole, CdS. A livello di Scuola, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa (Statuto, art.30), e' presente la CPDS Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Statuto, art.31 et al.) quale osservatorio permanente sulle attivita' didattiche. Informazioni su composizione, funzioni e compiti della CPDS sono riportate di seguito. Preme qui sottolineare il ruolo di valutazione svolto dalla Commissione relativamente all'offerta formativa della Scuola in cui essa e' incardinata e ai servizi agli studenti, ruolo valutativo che per certi aspetti si ricollega a quello svolto dal NuV a livello gerarchico più elevato.
L'attivita' della CPDS si concretizza con una Relazione annuale trasmessa al NuV e agli Organi di governo, oltre che al PQA in qualita' di struttura di supporto. L'Ateneo considera la Relazione annuale della CPDS un punto cardine del processo di AQ per la didattica e del miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti. La relazione costituisce un elemento essenziale per la procedura di Riesame Ciclico dei CdS e deve essere discussa e recepita nei contesti collegiali (es. Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Scuola).
A livello di Corso di studio (o gruppi di CdS) il sistema di AQ prevede la costituzione di una specifica commissione, denominata Gruppo di Riesame (GdR), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. L'attivita' svolta, opportunamente documentata, mira al miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. In una logica di sistema, il CdS si uniforma alle politiche e agli obiettivi, sia strategici che operativi, definiti a livello di Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del GdR si raccorda con il Referente di Scuola per la qualita' ed il Consiglio di CdS. L'attivita' del GdR e' documentata attraverso gli esiti delle riunioni effettuate nel corso dell'anno e, soprattutto, da riunioni ad hoc per l'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico.

I Dipartimenti sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica e', come noto, incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione di un documento di sintesi: la Relazione annuale dipartimentale. In attesa della revisione da parte di ANVUR della SUA-RD, l'Ateneo ha predisposto una forma di presentazione dei risultati sulla base delle indicazioni ANVUR (e quindi anche delle recenti Linee Guida ANVUR per la Terza missione) e di esigenze di Ateneo per la valutazione di efficienza ed efficacia degli obiettivi perseguiti dal Dipartimento.

Descrizione link: Dettagli sull'Organizzazione di Ateneo (UniFI) per l'AQ
Link inserito: https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione_qualita/15_AQ.pdf

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2024

Il Gruppo di Riesame del CdS ha il compito di individuare i 'punti di forza' del percorso formativo, con l'intento di mantenerli inalterati nel tempo, e le 'aree di debolezza' sulle quali intraprendere successive azioni di miglioramento. Il Gruppo di Riesame ha la responsabilità del corretto svolgimento della valutazione interna e ne riporta gli esiti nel Consiglio di CdS, che è chiamato ad approvare il piano di miglioramento presentato. Il CdS ed il Gruppo di Riesame si raccordano con la Scuola di afferenza e con il Presidio della Qualità di Ateneo per un adeguato coordinamento delle azioni relative alla qualità della formazione
Il Gruppo di Riesame è composto da: Paola DOMIZIO, Claudio D'ONOFRIO, Lisa GRANCHI, Elisa MASI (verbale del Consiglio di CdS del 17/11/2023)
Link inserito: https://www.isve.unifi.it/vp-15-organizzazione.html

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2024

Il Comitato per la Didattica e il Consiglio di CdS si riuniscono-mediamente- con cadenza mensile. Il Presidente del CdS convoca il Consiglio di CdS quando si rende necessaria l'approvazione di attività non di competenza del Comitato della Didattica.
Nel periodo gennaio-maggio, a seconda delle necessità e delle competenze richieste, il Presidente del CdS convoca il Comitato per la Didattica e il Consiglio del CdS e per la definizione dell'offerta formativa erogata per l'AA successivo a quello in corso.
Nei mesi maggio-giugno, è fatto un riesame dell'andamento della didattica, anche alla luce di quanto emerso dal Comitato di Indirizzo nella sua riunione di valutazione delle attività condotte.
Nei mesi di giugno e ottobre viene discussa nel Consiglio di CdS la valutazione degli studenti dei vari corsi d'insegnamento, della quale il Presidente dà comunicazione alla successiva riunione del Gruppo di Riesame.
Generalmente, nel mese di giugno vi è l'esame dello sviluppo delle attività programmate e l'individuazione di eventuali criticità, mentre nel mese di ottobre vi è lo sviluppo delle attività programmate quali azioni correttive e analisi dei dati statistici sull'opinione degli studenti.

In aggiunta alle attività necessarie e programmate annualmente per il funzionamento del CdS, viste le criticità eventualmente emerse e/o le priorità individuate nelle attività di miglioramento, in accordo agli obiettivi del CdS è prevista la programmazione delle seguenti attività:
- Miglioramento dell'operatività del Comitato di Indirizzo e del confronto con il CdS.
- Azioni di monitoraggio dei laureati del CdS, con il loro coinvolgimento in attività didattiche di tipo seminariale.
- Analisi dell'attrattività del CdS e definizione di eventuali azioni correttive.
- Incremento attività e capacità tecnico-pratiche degli studenti del CdS.
- Valutazione dei dati sui pareri delle strutture che ospitano i tirocinanti su livello formativo, competenza operativa e impegno
- Miglioramento nell’orientamento per l’iscrizione al CdLM.
- Indirizzare gli studenti verso un tirocinio pratico-applicativo e una tesi di ricerca a forte impatto formativo e operativo.
- Confermare incontro annuale da parte del Presidente con gli studenti del I anno
- Incrementare i valori degli indicatori di internazionalizzazione.

La bassa percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio e percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, e quindi un elevata percentuale di abbandono degli studi è sicuramente un punto di debolezza del corso di studio particolarmente critico. Molto probabilmente questo aspetto è dovuto ad un’elevata percentuale di studenti lavoratori non frequentanti, e di insegnamenti del corso di studio con elevata quantità di ore dedicate alle pratiche che forniscono nozioni difficilmente apprendibili senza la frequenza. Pertanto è necessario valutare la possibilità di mettere a disposizione maggiore materiale didattico a supporto degli studenti non frequentati, tipo video per le numerose attività pratiche, o eventualmente l’inserimento dell’obbligatorietà della frequenza delle attività pratiche. Altra soluzione potrebbe essere quella di suggerire agli studenti lavoratori di iscriversi come studenti part-time.
Link inserito: https://www.isve.unifi.it/vp-17-qualita-e-valutazione-della-didattica.html

QUADRO D4 | Riesame annuale

14/06/2023

L'attivita' di Riesame del sistema di Assicurazione della Qualita' è condotta a diversi livelli.
A livello di Ateneo il contributo e' fornito prevalentemente dal Presidio della Qualita' il quale, nel ruolo di struttura operativa, svolge funzioni
di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione.
Gli esiti dell'attività di monitoraggio sviluppata dal Presidio costituiscono l'input per l'individuazione delle aree di miglioramento e del processo

di revisione. In logica di sistema, il riesame viene poi svolto dal CdS ogni anno. Nell'ambito di tale attivita' rientra l'analisi critica degli indicatori
presenti nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). In tal senso l'attivita' di riesame si concretizza, annualmente, con un sintetico commento fatto dal CdS sugli indicatori al fine di individuare e proporre azioni di miglioramento su criticità eventualmente emerse.
Come da indicazione ANVUR, non è più prevista la redazione formale di un Rapporto di Riesame Annuale ma, in sostituzione, una relazione di commento
agli indicatori delle SMA con scadenza 31 dicembre di ogni anno.
Ad integrazione di questa attivita' potra' essere previsto un Riesame più approfondito (Riesame ciclico), da effettuarsi con scadenza periodica, massimo quinquennale, che riguarda ulteriori aspetti, rispetto a quanto previsto dalle SMA, tra cui analisi relative ai principali mutamenti del CdS nel corso degli ultimi anni, valutazione sull'esperienza dello studente (attività e i servizi agli studenti, percorso formativo e valutazione della didattica, gestione dell'internazionalizzazione, ecc.), le risorse del CdS (infrastrutturale e di personale), il monitoraggio e la valutazione. Il Riesame ciclico, quando previsto, si concretizza con un Rapporto (Rapporto di Riesame Ciclico) che integra comunque la relazione di commento alle SMA. Sia il Rapporto di Riesame
Ciclico che la relazione di commento alle SMA sono portati all'approvazione del Consiglio di CdS.

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Documento di Progettazione del CdS

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l’attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	INNOVAZIONE SOSTENIBILE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA
Nome del corso in inglese	SUSTAINABLE INNOVATION IN VITICOLTURE AND ENOLOGY
Classe	LM-70 R - Scienze e tecnologie alimentari
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.isve.unifi.it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Atenei in convenzione	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria

	Università di PISA	20/01/2020	6	S
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto			

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DOMIZIO Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
Nessun docente attualmente inserito								

Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 0 minore di quanti necessari: 6
- Numero totale professori inserito: 0 minore di quanti necessari: 4
- Numero docenti su macro settore:0 minore del 50% dei docenti di riferimento: 3

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Masetto	Riccardo	riccardo.masetto@edu.unifi.it	
Piluso	Giovanni	giovanni.piluso@edu.unifi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
D'ONOFRIO	CLAUDIO
DOMIZIO	PAOLA
GRANCHI	LISA
MASI	ELISA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CANUTI	Valentina		Docente di ruolo
TOFFANIN	Annita		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 32

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

Sede del Corso

Sede:FIRENZE	
Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2025
Studenti previsti	

Errori Rilevazione (sede: FIRENZE)

Inserire il campo Utenza Sostenibile

Errori Rilevazione

I posti indicati 0 differiscono dal numero inserito nella programmazione locale **32**

Eventuali Curriculum

Viticoltura di precisione ed enologia 4.0

Vitivinicoltura biologica e agroecologia

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
Nessun docente attualmente inserito			

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
CANUTI	Valentina	
TOFFANIN	Annita	

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	B424	
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12**	max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- Food Design e Innovazione dei Prodotti Alimentari *approvato con D.M. del12/04/2012*

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	08/10/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/01/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/05/2019 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	18/12/2019

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Relazione Nucleo di Valutazione - seduta del 20 febbraio 2020

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Presidente sottopone al parere del CORECO la proposta dell'Università di Pisa di istituzione del Corso di laurea magistrale inter-ateneo con l'Università degli Studi di Firenze in 'Innovazione sostenibile in viticoltura ed enologia' (classe LM-70).
Il Comitato Regionale di Coordinamento esprime parere favorevole su tutte le proposte presentate dall'Università di Pisa.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: VERBALE CORECO 18 DICEMBRE 2019

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
						ore totali	0

Non sono stati caricati i record degli insegnamenti

Curriculum: Viticoltura di precisione ed enologia 4.0

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline delle tecnologie alimentari	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari AGR/16 Microbiologia agraria	0	21	18 - 30
Discipline della produzione e gestione del sistema agroalimentare	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/09 Meccanica agraria	0	27	21 - 42
Discipline della sicurezza e della valutazione dei processi e degli alimenti	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	0	12	9 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	48 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale	0	12	12 - 21 min 12

	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/07 Genetica agraria			
Totale attività Affini			12	12 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	8 - 16
Per la prova finale		24	15 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	8 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	31 - 55

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti nel curriculum *Viticoltura di precisione ed enologia 4.0*:	120	91 - 166

Curriculum: Vitivinicoltura biologica e agroecologia

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline delle tecnologie alimentari	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari AGR/16 Microbiologia agraria	0	21	18 - 30
Discipline della produzione e gestione del sistema agroalimentare	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee	0	27	21 - 42

	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/09 Meccanica agraria			
Discipline della sicurezza e della valutazione dei processi e degli alimenti	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	0	12	9 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	48 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/07 Genetica agraria	0	12	12 - 21 min 12
Totale attività Affini			12	12 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	8 - 16
Per la prova finale		24	15 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	8 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	48	31 - 55

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti nel curriculum *Vitivinicoltura biologica e agroecologia* :	120	91 - 166

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline delle tecnologie alimentari	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari AGR/16 Microbiologia agraria	18	30	18
Discipline della produzione e gestione del sistema agroalimentare	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/09 Meccanica agraria	21	42	-
Discipline della sicurezza e della valutazione dei processi e degli alimenti	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	9	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			48 - 90	

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	21	12

Totale Attività Affini	12 - 21

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	16
Per la prova finale		15	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	8	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	31 - 55

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	91 - 166

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Presso l’ateneo fiorentino risulta attivo il Corso di Laurea Magistrale 'in Food Design e Innovazione dei Prodotti Alimentari' le cui finalità formative si traducono nel fornire gli strumenti conoscitivi e operativi per affrontare e risolvere problemi legati alla valutazione e al miglioramento della qualità dei prodotti alimentari, oltre che dei relativi processi produttivi, nell'ottica di una visione sistemica e di filiera.
Altresì, presso l’Università di Pisa è attivo un corso di Laurea Magistrale in ' Biosicurezza e Qualità degli Alimenti', interclasse LM-7 (Biotecnologie Agrarie) e LM-70, che prepara laureati in grado di affrontare e gestire le diverse problematiche connesse alle produzioni alimentari, con particolare riguardo al controllo e alla salvaguardia della sicurezza e dei requisiti di qualità degli alimenti, al monitoraggio e alla tracciabilità e rintracciabilità nell’intera filiera alimentare.
Nel corso di Laurea Magistrale in “Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia” sono previste diverse figure professionali, tutte con competenze altamente specifiche nel settore vitivinicolo, quali 'Agronomo specialista in viticoltura biologica', 'Agronomo in viticoltura di precisione', 'Tecnologo Alimentare specialista nella gestione dei processi di produzione della filiera vitivinicola'.
Pertanto, le finalità formative si differenziano nettamente da quelle dei corsi attualmente offerti nella LM- 70 dagli Atenei di Firenze e di Pisa. In particolare, l’articolazione del secondo anno del CdS nei due Curricula prevede l’acquisizione di conoscenze avanzate sulla viticoltura di precisione e zonazione del vigneto, sulla gestione del suolo, sulla lotta biologica, sul miglioramento genetico, sulle biotecnologie microbiche, sul controllo e sulla gestione del processo enologico, sul marketing dei prodotti vitivinicoli.
Il corso di LM in “Innovazione Sostenibile in Viticoltura ed Enologia” si differenzia per un numero maggiore di 30 CFU da entrambi i corsi di Laurea Magistrale attivi nei due atenei nella classe LM-70, in accordo alla normativa vigente.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività
R&D